

Ordinanza del Tribunale dell'11 dicembre 2018 — QC / Consiglio europeo(Causa T-834/16) ⁽¹⁾

(«Ricorso di annullamento — Dichiarazione UE-Turchia del 18 marzo 2016 — Comunicato stampa — Nozione di “accordo internazionale” — Individuazione dell'autore dell'atto — Portata dell'atto — Sessione del Consiglio europeo — Riunione dei capi di Stato o di governo degli Stati membri dell'Unione europea tenutasi nei locali del Consiglio dell'Unione europea — Qualità dei rappresentanti degli Stati membri dell'Unione durante un incontro con il rappresentante di un paese terzo — Articolo 263, primo comma, TFUE — Incompetenza»)

(2019/C 65/42)

Lingua processuale: il greco

Parti

Ricorrente: QC (rappresentante: C. Ladis, avvocato)

Convenuto: Consiglio europeo (rappresentanti: S. Boelaert, M.-M. Joséphidès e J.-P. Hix, agenti)

Oggetto

Da un lato, domanda basata sull'articolo 263 TFUE e diretta all'annullamento di un accordo che sarebbe stato asseritamente concluso tra il Consiglio europeo e la Repubblica di Turchia il 18 marzo 2016, intitolato «Dichiarazione UE-Turchia, 18 marzo 2016», e, dall'altro, domanda basata sull'articolo 265 TFUE e diretta a far dichiarare che il Consiglio europeo si è illegittimamente astenuto dall'adottare misure.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) QC e il Consiglio europeo sopporteranno le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 38 del 6.2.2017.

Ordinanza del Tribunale del 13 dicembre 2018 — Scandlines Danmark e Scandlines Deutschland/ Commissione(Causa T-890/16) ⁽¹⁾

(«Ricorso per annullamento — Aiuti di Stato — Finanziamento pubblico del collegamento fisso ferroviario della cintura di Fehmarn — Aiuti individuali — Atto non impugnabile — Atto meramente confermativo — Atto preparatorio — Irricevibilità»)

(2019/C 65/43)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: Scandlines Danmark ApS (Copenaghen, Danimarca) e Scandlines Deutschland GmbH (Amburgo, Germania) (rappresentante: L. Sandberg-Mørch, avvocato)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: L. Armati e S. Noë, agenti)

Interveniente a sostegno della convenuta: Regno di Danimarca (rappresentanti: inizialmente C. Thorning, successivamente J. Nymann-Lindgreen, agenti, assistiti da R. Holdgaard, avvocato)

Oggetto

Domanda basata sull'articolo 263 TFUE e diretta all'annullamento della lettera della Commissione del 30 settembre 2016 riguardante l'aiuto di Stato cui la Danimarca ha dato esecuzione per il finanziamento del collegamento fisso ferroviario della cintura di Fehmarn.

Dispositivo

- 1) *Il ricorso è respinto in quanto irricevibile.*
- 2) *La Scandlines Danmark ApS e la Scandlines Deutschland GmbH supporteranno, oltre alle proprie spese, quelle sostenute dalla Commissione europea.*
- 3) *Il Regno di Danimarca supporterà le proprie spese.*

⁽¹⁾ GU C 63 del 27.2.2017.

**Ordinanza del Tribunale del 13 dicembre 2018 — Scandlines Danmark e Scandlines Deutschland/
Commissione**

(Causa T-891/16) ⁽¹⁾

(«Ricorso per carenza — Aiuti di Stato — Finanziamento pubblico del collegamento fisso ferroviario della cintura di Fehmarn — Aiuti individuali — Presa di posizione della Commissione — Irricevibilità»)

(2019/C 65/44)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: Scandlines Danmark ApS (Copenaghen, Danimarca) e Scandlines Deutschland GmbH (Amburgo, Germania) (rappresentante: L. Sandberg-Mørch, avvocato)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: L. Armati e S. Noë, agenti)

Interveniente a sostegno della convenuta: Regno di Danimarca (rappresentanti: inizialmente C. Thorning, successivamente J. Nymann-Lindegren, agenti, assistiti da R. Holdgaard, avvocato)

Oggetto

Domanda basata sull'articolo 265 TFUE e diretta a far dichiarare che la Commissione si è illegittimamente astenuta dal prendere posizione su misure di aiuto riguardanti il finanziamento della pianificazione, della costruzione e della gestione del collegamento fisso ferroviario della cintura di Fehmarn.

Dispositivo

- 1) *Il ricorso è respinto in quanto irricevibile.*
- 2) *La Scandlines Danmark ApS e la Scandlines Deutschland GmbH supporteranno, oltre alle proprie spese, quelle sostenute dalla Commissione europea.*